

Comunicato stampa

Bologna, 17 settembre 2015

GVC chiede chiarezza sulla morte di Giovanni Lo Porto

Alla vigilia dei funerali del giovane cooperante, GVC esprime il più profondo cordoglio e istituisce un premio intitolato alla sua memoria in occasione del Terra di Tutti Film Festival 2015 affinché questa vicenda non rimanga oscura

Si terranno venerdì 18 settembre a Palermo i funerali laici di Giovanni Lo Porto. La salma, rientrata in Italia lo scorso 20 agosto, dovrebbe arrivare da Roma a Palermo nella stessa mattinata.

Giovanni, cooperante originario di Palermo, era stato rapito il 19 gennaio del 2012 a Multan, nella provincia centro-occidentale del Punjab, in Pakistan, insieme al collega tedesco Bernd Muehlenbeck, in seguito liberato.

Tenuto in ostaggio per circa tre anni, Giovanni muore a causa di un'operazione statunitense anti-terrorismo lo scorso gennaio al confine tra il Pakistan e l'Afghanistan. Insieme a Giovanni è morto anche il cittadino statunitense Warren Weinstein. Il governo degli Stati Uniti ha reso pubblica la notizia dell'uccisione di Lo Porto soltanto alcuni mesi dopo l'attentato: il 23 aprile.

Alla vigilia dei funerali di Giovanni sono ancora molte le ombre attorno alla vicenda, su cui c'è un'indagine della magistratura, e la ONG GVC chiede che venga fatta chiarezza sulla morte del cooperante italiano.

Margherita Romanelli, Coordinatrice Asia di GVC e amica di Lo Porto, racconta: "Abbiamo seguito a lungo la vicenda di Giovanni, come amici e come colleghi, in maniera attiva attraverso petizioni e lettere alle Istituzioni durante i tre anni della prigionia. Stiamo chiedendo di far luce sulle dinamiche della sua morte e ringraziamo tutte le persone e le associazioni che durante il periodo della prigionia e dopo la notizia della sua morte si sono mobilitate, ad iniziare dal Forum Nazionale del Terzo Settore e dal suo portavoce Pietro Barbieri".

"Molte volte abbiamo immaginato di poter festeggiare il rientro in Italia da uomo libero – continua Margherita - ed è anche per questo motivo che ci stringiamo attorno al dolore della famiglia".

GVC, con cui Lo Porto ha lavorato ad Haiti per un progetto di sviluppo, ha deciso di ricordare Giovanni, la sua professionalità, la sua umanità e il suo impegno per un mondo più giusto con un premio speciale in occasione della rassegna cinematografica Terra di Tutti Film Festival che si terrà a ottobre a Bologna.

Per contatti e informazioni

Ufficio Stampa GVC, ufficio.stampa@gvc-italia.org +39 051585604